

POLO EDUCATIVO CITTADINO

ESITI DEI GRUPPI FOCUS

(ottobre-dicembre 2014)

OSTACOLI EMERSI DAI GRUPPI FOCUS

Soggetti Coinvolti

N.9 gruppi focus realizzati; N.94 persone coinvolte, di cui N.10 dirigenti scolastici e vicari, N.9 insegnanti IC3, N.12 insegnanti IC1, N.10 insegnanti IC2, N.4 insegnanti IC4 (hanno partecipato al focus coi dirigenti), N.7 genitori IC1, N.7 genitori IC2, N.12 genitori IC3, N.9 genitori IC5, N.14 stakeholders.

Domanda

Facendo riferimento alla scuola come contesto in cui agiscono diversi soggetti (dirigenti, insegnanti, genitori, comunità, ragazzi), quali ostacoli impediscono il benessere della scuola?

GRUPPO FOCUS DIRIGENTI SCOLASTICI		GRUPPO FOCUS STAKEHOLDERS	
A- Non si può differenziare la professionalità e l'esperienza dei docenti (indifferenziazione di ruolo e di compenso)		D- Mancanza di visione strategica del "valore scuola" a diversi livelli: politico, amministrativo, sociale e professionale	
B- Non è stata riconosciuta la professionalità e la competenza		E- Mancanza di alleanza educativa fra docenti e genitori	
C- Manca un serio percorso valutativo della scuola		F- Mancano progetti adeguati alla cooperazione, solidarietà, senso critico, creatività, espressione delle emozioni, memoria del passato, ecc	
		G- Mancata espressione dei bisogni e mancata presa di decisione collettiva nei diversi livelli	
GRUPPI FOCUS INSEGNANTI			
H- La relazione educativa è saltata (tra dirigenti-insegnanti, insegnanti-insegnanti, insegnanti-famiglie, adulti -ragazzi, tra pari ...)	K- Dirigenze scolastica e amministrativa molto direttive e poco in ascolto (incapaci di relazioni costruttive)	N- Mancanza di risorse (sia materiali che umane), sono ridotte al minimo	
I- Mancanza di risorse per lavorare in modo laboratoriale e aiutare i bambini in difficoltà	L- Non investimento sulla scuola a diversi livelli	O- Mancanza di figure di supporto psico-pedagogico per gestire i bambini/ragazzi problematici nel gruppo e per supervisione agli insegnanti	
J -Strutture/strumenti non adeguati (soprattutto arredi)	M- Mancanza di condivisione dell'ideale educativo da parte di tutte le componenti	P- Spazi e strutture poco adeguati (poco adatti a classi numerose, turni in mensa, palestre, cortili, aule multifunzione...)	
GRUPPI FOCUS GENITORI			
Q- Scuola poco moderna: molte nozioni e poco lavoro di discussione per lo sviluppo del pensiero critico del ragazzo (pensare con la propria testa)	T-Scarsa motivazione e coinvolgimento degli insegnanti	W- Il bambino non è al centro	Z- Diffidenza fra categorie, poca tolleranza e poco rispetto fra i soggetti (soprattutto genitori e insegnanti)
R- Poco riconosciuta la professionalità degli insegnanti (e questo incide sulla motivazione)	U- Classi poco omogenee nella composizione per la presenza di ragazzi problematici	X- I genitori, i dirigenti e gli insegnanti non hanno il concetto di comunità scolastica	AA- Mancanza di formazione per insegnanti e per genitori
S- Classi molto numerose	V- Scarsa partecipazione dei genitori	Y- Mancano strutture adeguate	BB- Manca la capacità di far partecipare sia genitori che insegnanti

OSTACOLI SUDDIVISI PER AREE

AREA STRUTTURA <i>Raggruppa ostacoli di tipo strutturale che riguardano le norme, le risorse, il sistema scolastico</i>	AREA RELAZIONE <i>Raggruppa ostacoli che riguardano i processi relazionali fra diversi soggetti</i>	AREA CULTURA <i>Raggruppa ostacoli che riguardano i valori, la formazione, la progettazione nella scuola</i>
A - Non si può differenziare la professionalità e l'esperienza dei docenti (indifferenziazione di ruolo e di compenso) (d)	E - Mancanza di alleanza educativa fra docenti e genitori (s)	D - Mancanza di visione strategica del "valore scuola" a diversi livelli: politico, amministrativo, sociale e professionale (s)
B - Non è stata riconosciuta la professionalità e la competenza (d) (R) - Poco riconosciuta la professionalità degli insegnanti (e questo incide sulla motivazione) (g)	G - Mancata espressione dei bisogni e mancata presa di decisione collettiva nei diversi livelli (s)	F - Mancano progetti adeguati alla cooperazione, solidarietà, senso critico, creatività, espressione delle emozioni, memoria del passato, ecc. (s)
C - Manca un serio percorso valutativo della scuola (d)	H - La relazione educativa è saltata (tra dirigenti-insegnanti, insegnanti-insegnanti, insegnanti-famiglie, adulti -ragazzi, tra pari ...) (i)	L - Non investimento sulla scuola a diversi livelli (i)
I - Mancanza di risorse per lavorare in modo laboratoriale e aiutare i bambini in difficoltà (i)	K - Dirigenze scolastica e amministrativa molto direttive e poco in ascolto (incapaci di relazioni costruttive) (i)	M - Mancanza di condivisione dell'ideale educativo da parte di tutte le componenti (i)
J - Strutture/strumenti non adeguati (soprattutto arredi) (i) (P) - Spazi e strutture poco adeguati (poco adatti a classi numerose, turni in mensa, palestre, cortili, aule multifunzione...) (i) (Y) - Mancano strutture adeguate (g)	T - Scarsa motivazione e coinvolgimento degli insegnanti (g)	Q - Scuola poco moderna: molte nozioni e poco lavoro di discussione per lo sviluppo del pensiero critico del ragazzo (pensare con la propria testa) (g)
N - Mancanza di risorse (sia materiali che umane), sono ridotte al minimo (i)	W - Il bambino non è al centro (g)	U - Classi poco omogenee nella composizione per la presenza di ragazzi problematici (g)
O - Mancanza di figure di supporto psico-pedagogico per gestire i bambini/ragazzi problematici nel gruppo e per supervisione agli insegnanti (i)	X - I genitori, i dirigenti e gli insegnanti non hanno il concetto di comunità scolastica (g)	AA - Mancanza di formazione per insegnanti e per genitori (g)
S - Classi molto numerose (g)	Z - Diffidenza fra categorie, poca tolleranza e poco rispetto fra i soggetti (soprattutto genitori e insegnanti) (g)	
	BB - Manca la capacità di far partecipare sia genitori che insegnanti (g)	
	V - Scarsa partecipazione dei genitori (g)	
8	10	7 = 25 ostacoli totali